

COMUNE DI SANT'ANGELO IN PONTANO

**COPIA DI DELIBERAZIONE
DELLA
GIUNTA COMUNALE**

DELIBERAZIONE NUMERO 34 DEL 24-05-21

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO
"COMPARTO GRISOGANI" PER INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE POST SISMA 2016
EDIFICIO IN VIA LEOPARDI N. 9 DITTA GRISOGANI PAOLO.

L'anno duemilaventuno il giorno ventiquattro del mese di maggio alle
ore 11:00, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta
nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei
signori:

=====

BROGLIA VANDA	SINDACO	P
ANTOGNOZZI ROLANDO	VICESINDACO	P
COMPAGNONI MONIA	ASSESSORE	A

=====

Assegnati n. 3 In carica n. 3 Presenti n. 2 Assenti n. 1

Partecipa in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Sig. D.SSA
MARISA CARDINALI

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il
Sig. BROGLIA VANDA nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta
Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il documento istruttorio di seguito riportato, avente ad oggetto "APPROVAZIONE PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA PRESENTATO DALLA DITTA GRISOGANI PAOLO", predisposto dal responsabile del servizio, Geom. Di Luca Sidozzi Fabio, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

Visto che ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs. 267/2000 sulla proposta di deliberazione sono stati resi il parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa ed il parere favorevole di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria;

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

All'unanimità di voti favorevoli, espressi in modo palese per alzata di mano;

D E L I B E R A

Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione allegata.

Dichiara, inoltre, con apposita unanime votazione favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 , comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Premesso che:

- l'art. 27, commi 1 e 2, della Legge n. 457 del 05/08/1978, così come modificata dalla Legge n. 179 del 17/02/1992, dispone che *"i Comuni individuano, nell'ambito degli strumenti urbanistici generali, le zone ove, per le condizioni di degrado, si rende opportuno il recupero del patrimonio edilizio ed urbanistico esistente mediante interventi rivolti alla conservazione, al risanamento, alla ricostruzione e alla migliore utilizzazione del patrimonio stesso. Dette zone possono comprendere singoli immobili, complessi edilizi, isolati ed aree, nonché edifici da destinare ad attrezzature. Le zone sono individuate in sede di formazione dello strumento urbanistico generale ovvero, per i comuni che, alla data di entrata in vigore della presente legge ne sono dotati, con deliberazione del consiglio comunale."*;
- la Ditta costituita dal Sig. Grisogani Paolo, agli atti generalizzato, in qualità di proprietario dell'immobile distinto al catasto al Foglio 15 mappale n. 5, ha avanzato in data 22 Luglio 2020 domanda prot. n. 4201 per la realizzazione intervento di riparazione post sisma, da attuarsi attraverso un Piano di Recupero di iniziativa privata denominato "COMPARTO GRISOGANI", redatto ai sensi dell'art. 27 della Legge n. 457/78, che prevede il ripristino dell'agibilità con miglioramento sismico dell'immobile ad uso abitativo gravemente danneggiato dal sisma del 2016, con modifica sia del prospetto principale che degli altri prospetti, i quali allo stato di fatto presentano alcune aperture non consone o poste in maniera al quanto "disallineata" che oltre a non garantire omogeneità architettonica creano fragilità strutturali.
- alla domanda di cui sopra sono stati allegati gli elaborati tecnico-progettuali redatti dall'Ing. Paolo Bianchi, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ancona al n. Al343 e dal geom. Berdini Giacomo iscritto al Collegio dei Geometri di Macerata al n. 1053;

Preso atto che sulla base della documentazione trasmessa sono stati acquisiti i seguenti pareri dagli enti interessati:

- parere favorevole dal punto di vista igienico sanitario prot. n. 83616/18/08/2020/ASURAV3/ AV3ISPAL/P del 18/08/2020 rilasciato dal Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'A.S.U.R Marche- Area vasta n. 3 sede di Camerino (prot. com.le n. 4803 del 19.08.2020) con le seguenti prescrizioni:
 - la gestione dei reflui dovrà essere conforme a quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/2006;
 - le emissioni rumorose durante la ristrutturazione dovranno essere contenute entro limiti previsti dalla normativa vigente e in particolare da piano di zonizzazione comunale;
 - dovrà essere rivolta particolare attenzione a tutte quelle operazioni che possono determinare emissioni diffuse di polveri durante le fasi di cantiere al fine di ridurre al minimo l'impatto sulla componente atmosferica;
 - prima di procedere alla successiva eventuale ristrutturazione dell'edificio in questione, lo stesso dovrà essere oggetto di controllo da parte del tecnico incaricato al fine di stabilire la presenza o meno di eventuali parti in amianto e quindi procedere in base alla normativa inerente;
 - siano rispettate le indicazioni degli Enti ed Organi interessati, salvi ed impregiudicati i diritti di terzi coinvolti

- parere favorevole del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e paesaggio delle Marche, acquisito agli atti al prot. com.le n. 5329 del 14/09/2020, espresso ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., con le seguenti prescrizioni:
 - o Si abbia cura di realizzare in sottosquadro il previsto tamponamento parziale della porta-finestra centrale soprastante il portale d'ingresso sul lato sud-est, al fine di consentire la rilettura dell'apertura originaria.
 - o Si curi il disegno dei capichiave a vista dei tiranti, preferendo l'impiego di tipologie storiche già diffuse nel centro storico (valutando prioritariamente la tipologia a paletto di forma e rapporti proporzionali tradizionali).
 - o Si raccomanda quanto indicato nel documento denominato "Linee di indirizzo metodologiche e tecniche per la ricostruzione del patrimonio culturale danneggiato dal sisma del 24 agosto 2016 e seguenti", diramato dalla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (Circ. prot. n. 19611 del 05/07/2017), in merito alle più opportune tecniche d'intervento relative ad aggregati edilizi del costruito storico: "È necessario tenere conto delle questioni connesse agli edifici in aggregato e alle loro peculiarità anche in funzione della loro vulnerabilità sismica. Nel momento in cui s'interviene su edifici in aggregato, infatti, si devono utilizzare principi e metodi che tengano conto delle azioni derivanti dalle costruzioni adiacenti; il miglioramento pertanto dovrebbe essere inteso a livello di aggregato".

- parere favorevole della Regione Marche - Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio - P.F. Tutela del territorio di Macerata, acquisito agli atti al prot. com.le n. 5858 del 02/10/2020, espresso ai sensi dell'art. 89 del DPR n. 380/2001 (ex art. 13 della legge n. 64/74), con le seguenti prescrizioni:
 - o il progetto strutturale dell'immobile dovrà prendere in considerazione le strutture esistenti degli edifici contermini;
 - o dovranno essere effettuate le verifiche delle fondazioni esistenti, le stesse dovranno essere capaci di assorbire i carichi indotti dalla struttura modificata e non dovranno arrecare danni agli edifici contermini, qualora non sufficienti dovranno essere adeguate.

Dato atto che:

- il presente Piano di recupero è stato adottato con atto di Giunta Comunale n. 73 del 29/10/2020;
- dal 09/11/2020 al 09/12/2020 la predetta deliberazione corredata dagli elaborati del Piano sopra menzionato è stata depositata in Segreteria e pubblicata all'Albo on-line per trenta giorni consecutivi, come da registro delle pubblicazioni n. 61 del 02/04/2020, così come previsto dall'art. 30, commi 1 e 2, della L.R. n. 34/92 e ss.mm., e che entro i successivi 30 giorni non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni;
- in data 16/11/2020 con nota prot. com.le n. 6668, è stata trasmessa alla Provincia di Macerata - Settore Territorio e Ambiente - copia della delibera di adozione n. 73 del 29/10/2020 e relativi

elaborati, per la formulazione di eventuali osservazioni ai sensi dell'art. 24, comma 2, della Legge n. 47/1985;

- in data 04/01/2021 con nota prot. n. 23, entro i termini di cui all'art. 30 della L.R. n. 34/92, così come modificato dall'art. 1 della L.R. n. 34/2005, è pervenuto a questo Ente il Decreto Presidenziale della Provincia di Macerata n. 240 del 29/12/2020, espresso ai sensi della Legge n. 47 del 28/02/1985, art. 24, Legge Regionale n. 34 e s.m.i. del 05/08/1992, artt. 4 e 30, Legge Regionale n. 34 del 16/12/2005, artt. 1 e 2, con le seguenti osservazioni:
 - o verificare se l'intervento edilizio proposto possa rientrare nella definizione di manutenzione straordinaria di cui al DPR 380/01 Art. 3 lettera b) così come modificato dalla Legge n. 120 del 11/09/2020 (Decreto semplificazioni) e stabilire se per la sua realizzazione sia necessario o meno un Piano di Recupero. Nel caso il Piano di recupero fosse necessario, prima della sua approvazione dovrà essere attivata la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS in forma semplificata, ai sensi dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 126/2006 ed in base alle nuove Linee Guida Regionali per la Valutazione Ambientale Strategica, approvate con D.G.R. n. 1647 del 23/12/2019"
- in data 29/03/2021 con nota prot. n. 2088 è stata avviata la procedura di assoggettabilità a vas in forma semplificata di cui al paragrafo A3 punto 5 della DGR n. 1647 del 23.12.19, individuando l'ASUR Area Vasta 3 z.t.9 il soggetto competente in materia ambientale (SCA) e trasmettendo alla Provincia il rapporto di screening semplificato di cui alla DGR n. 1647 del 23.12.19 relativo al Piano di Recupero di iniziativa privata denominato "Comparto Grisogani";
- in data 12/04/2021 con nota prot. n. 2385 l'ASUR Area Vasta 3 z.t.9 ha inviato il parere favorevole in merito al Piano di Recupero di iniziativa privata denominato "Comparto Grisogani" in quanto non rileva problematiche di salute pubblica per le quali dover assoggettare a VAS il Piano di Recupero specificato;
- in data 23/04/2021 con nota prot. n. 2777 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e paesaggio delle Marche trasmette il parere con le seguenti indicazioni
 - 1) Relativamente alla proposta di modifica del prospetto principale, dovrà essere considerata un'alternativa progettuale strutturale -architettonica che consenta di preservare l'attuale configurazione originaria delle partiture di facciata, salvaguardando quindi la composizione simmetrica delle aperture;
 - 2) Riguardo alle NTA del Piano si ritiene utile fornire alcune indicazioni inerenti a finiture ed elementi costruttivi:
 - Il restauro delle facciate dovrà essere realizzato sulla base di una valutazione analitica delle tecniche, dei materiali e delle loro successive trasformazioni ed evoluzioni. Per i paramenti murari originari faccia a vista siano previsti conservazione e restauro, e ove possibile, il ripristino. Siano mantenuti gli elementi architettonici che caratterizzano le facciate (cornici di finestra, cornicione di copertura), salvaguardando il disegno e l'aspetto fisico-materico. Il ripristino delle superfici intonacate dovrà essere eseguito secondo tecniche e materiali tradizionali. Per stabilire tali coloriture ci si dovrà attenere ad una metodologia scientifica, in mancanza di dati, ci si atterrà quantomeno a tinte proprie delle terre naturali, da realizzare a latte di calce, previa campionature

in situ che saranno valutate dall'UTC comunale.

- Il rifacimento delle coperture dovrà essere eseguito in continuità con le caratteristiche costruttive ed estetiche tradizionali, estese alla conservazione degli elementi accessori o decorativi (comignoli, gronde, ecc.). Il manto di copertura dovrà essere in coppi di tipo tradizionale di coloriture proprie del luogo. Anche i comignoli, dovranno essere realizzati con tecniche e materiali propri della tradizione locale;
- Il rinnovo degli infissi e dei serramenti è subordinato all'obbligo di impiegare materiali, tecniche e modelli afferenti alla tradizione locale (infissi in legno) e al divieto di utilizzare materiali plastici, sintetici, alluminio anodizzato o leghe metalliche in genere. I portoni, portoncini, cancellate, inferriate ed altri elementi di chiusura o protezione di aperture o vani, espressione della tradizione locale, dovranno essere conservati e restaurati, laddove irrecuperabili dovranno essere realizzati con tecniche e materiali uguali o simili agli originali.
- in data 11/05/2021 con nota prot. n. 3296, è pervenuto a questo Ente il Decreto Presidenziale della Provincia di Macerata n. 201 del 10/05/2021 con la quale, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., è stato escluso dalla procedura di V.A.S. il Piano di recupero di iniziativa privata denominato Comparto Grisogani per ripristino dell'agibilità con miglioramento sismico - post sisma 2016 e modifica dei prospetti - Edificio sito nel Centro Storico in via G. Leopardi n. 9" del Comune di Sant'Angelo in Pontano, proposto dal Signor Grisogani Paolo, con le seguenti indicazioni:
 - o il Piano di recupero dovrà conformarsi ai pareri espressi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale sopra riportati, con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni, nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni. Si precisa che in questa fase si sono valutati principalmente i possibili impatti ambientali. Qualora nel corso del successivo procedimento urbanistico vengano rilevati nuovi elementi rispetto ai contenuti del piano in oggetto, ci si riserva di impartire eventuali prescrizioni legate al rispetto della legislazione in materia ambientale. Si precisa inoltre che, qualora in sede di approvazione del Piano di Recupero oggetto della presente verifica fossero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario rivalutare dal punto di vista ambientale la variante modificata rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità, in considerazione del fatto che, giusto art. 11, c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, "La VAS costituisce per i piani e programmi a cui si applicano le disposizioni del presente decreto, parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione. I provvedimenti amministrativi di approvazione adottati senza la previa valutazione ambientale strategica, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge". L'Amministrazione Comunale dovrà adeguare gli elaborati del Piano di Recupero alle prescrizioni impartite con il presente atto e verificare l'attuazione delle stesse.

Considerato che:

- il Piano di Recupero così come proposto e sottolineato nella Relazione tecnica redatta dal geom. Giacomo Berdini prevede sostanzialmente la riqualificazione strutturale del fabbricato con modifiche ai prospetti (chiusura di una porta-finestra posta al Piano Primo sul Prospetto Principale che serve per accedere al balcone presente e la conseguente sparapettatura delle altre due finestre presenti, Chiusura di una piccola finestra posta al Piano Primo nel Prospetto Sud Ovest, riapertura di una finestra esistente

e richiusa negli anni posta al Piano Secondo del Prospetto Nord-Est ed allargamento di una piccola finestra esistente posta al Piano Secondo nel Prospetto Nord Ovest non visibile da nessun punto di osservazione, il tutto finalizzato al ripristino con miglioramento sismico dell'immobile ad uso abitativo gravemente danneggiato dal sisma del 2016;

- che l'intervento in oggetto tende ad inserirsi nel contesto circostante, di antica formazione, caratterizzato da edifici con fronti compatti che delimitano tutta Via Roma sia dal lato destro che sinistro, con un'ordinata e regolare composizione architettonica dei fronti, con cornici, marcapiano e modanature in mattoni di laterizio e altezze di gronda poco variabili tra edifici adiacenti, determinando un allineamento omogeneo dell'edificato;
- che lo Scrivente Ufficio esprime parere favorevole alla realizzazione dell'opera, così come proposta nei seguenti elaborati progettuali:

- *Relazione Tecnica - Piano di Recupero di iniziativa privata "Comparto Grisogani" associato all'intervento di ripristino con adeguamento sismico immobile ad uso abitativo gravemente danneggiato,*
- *Tavola 1: Stralcio di mappa e Visure, Stralcio P.R.G. con le norme tecniche di attuazione, Scheda Aedes ed ordinanza di inagibilità, Autorizzazione Livello Operativo L3;*
- *Tavola 2: Documentazione fotografica;*
- *Tavola 3: Norme di attuazione del piano di recupero;*
- *Tavola IT01: Inquadramento territoriale;*
- *Tavola RM01: Rilievo materico;*
- *Tavola RM02: Rilievo materico;*
- *Tavola RM03: Rilievo materico;*
- *Tavola RM04: Rilievo materico;*
- *Tavola RM05: Rilievo materico;*
- *Tavola QF-01: Quadro fessurativo;*
- *Tavola QF-02: Quadro fessurativo;*
- *Tavola QF-03: Quadro fessurativo;*
- *Tavola QF-04: Quadro fessurativo;*
- *Tavola QF-05: Quadro fessurativo;*
- *Tavola SU-01: Superfici Utili;*
- *Tavola SU-02: Superfici Utili;*
- *Tavola RS-01: Rilievo materico/strutturale;*
- *Tavola RS-02: Rilievo materico/strutturale;*
- *Tavola AR-01: Architettonico;*
- *Tavola AR-02: Architettonico;*
- *Tavola AR-03: Architettonico;*
- *Tavola AR-04: Architettonico;*
- *Tavola AR-05: Architettonico;*
- *Tavola AR-06: Architettonico;*
- *Tavola AR-07: Architettonico;*
- *Tavola IP-01: Interventi proposti;*
- *Tavola IP-02: Interventi proposti;*
- *Tavola IP-03: Interventi proposti;*
- *Tavola IP-04: Interventi proposti;*
- *Tavola IP-05: Interventi proposti;*
- *Tavola ST-01: Progetto strutturale;*
- *Tavola ST-02: Progetto strutturale;*
- *Tavola ST-03: Progetto strutturale;*
- *Tavola ST-04: Progetto strutturale;*
- *Tavola ST-05: Progetto strutturale;*
- *Tavola PC-01: Progetto strutturale;*

- *Tavola PC-02: Progetto strutturale;*
- *Tavola 4: Tipologia materiali;*

Visti:

- Gli allegati pareri rilasciati dagli Enti interessati;
- la Legge regionale n. 34/92, così come modificata ed integrata dalla Legge regionale n. 19/2002 e dalla Legge regionale n. 34/05;
- il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", di cui al DPR n. 380/2001 e s.m.i.;
- gli strumenti urbanistici comunali e le NTA ad esso allegati con particolare riferimento al PRG;
- l'art. 17, c. 1 della legge 1150/1942 e s.m.i.;

tutto quanto sopra premesso, rilevato, visto e considerato, il sottoscritto Responsabile del IV Settore "Urbanistica e Sportello Unico per l'Edilizia",

PROPONE

Alla Giunta Comunale di deliberare quanto segue:

- 1) **Di dichiarare** le premesse e l'atto istruttorio redatto dal Responsabile del Settore "Urbanistica e Sportello Unico per l'Edilizia" per l'adozione della presente deliberazione parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto.
- 2) **Di dare atto** che nei termini previsti dalla normativa vigente non sono pervenute osservazioni al Piano di Recupero di iniziativa privata denominato "COMPARTO GRISOGANI";
- 3) **Di approvare**, ai sensi dell'art. 30, comma 4, della Legge Regionale n. 34/92 il Piano di Recupero di iniziativa privata denominato "COMPARTO GRISOGANI", composto dagli elaborati indicati in premessa e redatti congiuntamente dall'Ing. Paolo Bianchi, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ancona al n. A1343 e dal geom. Berdini Giacomo iscritto al Collegio dei Geometri di Macerata al n. 1053 per conto della Ditta proprietaria costituita dal Sig. Grisogani Paolo nato a Sant'angelo in Pontano il 26/05/1964, residente a Fermo, in Via del Crocifisso, n. 48 (C.F. GRSPLA64E26I2860), per il ripristino dell'agibilità con miglioramento sismico dell'immobile ad uso abitativo sito in Via Leopardi, n.9 gravemente danneggiato dal sisma del 2016, con modifica sia del prospetto principale che degli altri prospetti, i quali allo stato di fatto presentano alcune aperture non consone o poste in maniera al quanto "disallineata" che oltre a non garantire omogeneità architettonica creano fragilità strutturali.
- 4) **Di recepire** tutte le osservazioni e prescrizioni espresse dagli Enti Interessati;
- 5) **Di dare atto** che la durata del presente Piano di Recupero viene stabilita nella misura massima di n. 10 (dieci) anni, non prorogabili, entro i quali la Ditta richiedente dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla realizzazione dell'intervento in oggetto, presentando le relative istanze per il rilascio dei necessari permessi a costruire, con l'avvertenza che, in caso di inadempienza del proponente e decorrenza dei termini sopra indicati, lo stesso dovrà essere considerato decaduto a tutti gli effetti;
- 6) **Di provvedere**, ai sensi dell'art. 40, comma 2-bis, della Legge Regionale n. 34/92 e ss.mm., alla pubblicazione, in forma di estratto, del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;

- 7) **Di conferire** al presente atto l'immediata esecutività ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000).

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSA DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

Il sottoscritto responsabile del servizio, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, alla correttezza dell'azione amministrativa e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.L.vo 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Di Luca Sidozzi Fabio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA:

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, esaminato il documento istruttorio e visto il parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica, alla correttezza dell'azione amministrativa e sotto il profilo di legittimità, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.L.vo 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Antony Fortuna

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto
IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BROGLIA VANDA F.to D.SSA MARISA CARDINALI

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.SSA MARISA CARDINALI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di Ufficio,
A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

[] E' stata pubblicata nel sito istituzionale di questo Comune per
quindici giorni consecutivi dal 28-06-21 al 13-07-21 , come prescritto
dall'art.124, comma 1, del D.L.gs.N.267 del 18.8.2000, senza reclami;

[] E' stata comunicata, con lettera n. 4467 in data 28-06-21 ai
signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art.125, del
D.L.gs N.267 del 18.8.2000;

- che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il giorno

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4);
>[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, c.3, D.Lgs.vo
n.267/2000).

Dalla Residenza municipale, li

Il Segretario Comunale
F.to D.SSA MARISA CARDINALI